



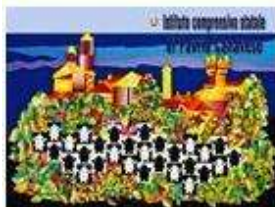
FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

Piazza della Repubblica 6 - 10083 FAVRIA tel. 0124 470067

e-mail: [TOIC865006@istruzione.it](mailto:TOIC865006@istruzione.it) - sito web: [www.icfavria.gov.it](http://www.icfavria.gov.it)

CF 85502080014 - codice Ministeriale TOIC865006

## CRITERI PER USCITA AUTONOMA ALUNNI

nella Scuola Secondaria di primo grado

*Approvato con delibera del Consiglio d'istituto in data 31.10.2017*

*In allegato al Regolamento di Istituto*

Le Istituzioni Scolastiche sono tenute ad adottare disposizioni interne all'Istituto onde esercitare la vigilanza, effettiva e potenziale, dei minori ad essa affidati.

Tale disposizioni dovranno tenere conto di diversi fattori ambientali ed individuali, essere supportate dalle decisioni e dalle scelte organizzative di seguito riportate, ivi compresa la premessa.

In riferimento alle problematiche relative al trasferimento di custodia dell'alunno minore al termine delle lezioni giornaliere, occorre ricordare che la vigente legislazione sulla custodia dei minori obbliga il personale dell'Istituzione scolastica ad affidare l'alunno minore ad un genitore/affidatario o persona delegata.

La Scuola, in considerazione dell'età anagrafica degli alunni, del livello di maturazione raggiunto e delle condizioni ambientali che non esponano i minori ad eccessivi rischi può considerare e valutare la possibilità di consentire la loro uscita autonoma, dietro richiesta dei genitori, con esplicita assunzione di responsabilità e nelle situazioni e condizioni descritte nel seguente regolamento.

### PREMESSA

1. Gli alunni non sono detentori di responsabilità fino ai 14 anni, età in cui, ai sensi dell'art.97 c.p. L'alunno che frequenta la scuola secondaria di primo grado, tuttavia, può essere autonomo e responsabile, consapevole delle regole comportamentali nonché capace di discernere e valutare rischi, facendo scelte adeguate alla sua sicurezza.

2. La scuola, in considerazione dell'età anagrafica degli alunni e, di conseguenza del livello di maturazione raggiunto, può considerare e valutare la possibilità di consentire l'uscita autonoma per gli alunni i cui genitori ne abbiano fatto richiesta, nelle situazioni e condizioni descritte nel seguente regolamento.

3. L'uscita autonoma degli alunni sarà consentita solamente dopo una analisi dei fattori di rischio potenzialmente prevedibili (vedi scheda: *Fattori ambientali*) e quindi oggetto di valutazione in condizioni di normalità. Sono escluse dalla valutazione tutti i fenomeni eccezionali, inconsueti e comunque non ricadenti in situazioni note e riconducibili alla normale capacità previsionale degli operatori scolastici.

4. La valutazione avverrà tenendo presenti i sotto elencati criteri e sarà effettuata dal personale scolastico, nonché condivisa con gli stessi genitori. Se il personale della scuola ritenesse che non sussistano le condizioni di normalità atte a garantire una efficace tutela, non si consentirà l'uscita autonoma degli alunni provvedendo ad informare le famiglie per la necessaria presenza a scuola di genitore o di altra persona maggiorenne da questi delegata.

5. La valutazione riguarderà altresì le caratteristiche degli alunni (vedi scheda: *Fattori individuali*), con

particolare riferimento a manifestazioni comportamentali che richiedano forme di controllo intensificato o una particolare attenzione. Anche questa valutazione è affidata al personale scolastico e condivisa con i genitori.

6. Alla luce delle sopra riportate indicazioni, il personale scolastico, in ogni plesso, effettuerà le necessarie valutazioni e consentirà l'uscita autonoma di tutti gli alunni che presenteremo i requisiti evidenziati, dietro autorizzazione rilasciata dal Dirigente Scolastico.

7. L'autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento, con atto unilaterale motivato, da parte della Scuola qualora vengano meno le condizioni che ne costituiscono il presupposto.

8. Il corretto comportamento degli alunni a scuola sarà una condizione necessaria per la possibilità di uscita autonoma. In caso d'infrazioni al regolamento disciplinare, dopo l'ammonizione verbale, la prima sanzione dovrà essere la sospensione dell'autorizzazione all'uscita autonoma che verrà decisa con atto del dirigente a seguito di segnalazione scritta del coordinatore del consiglio di classe. Tale sospensione dovrebbe, in questo modo, tendenzialmente, sostituire la tradizionale nota scritta sul registro comminata direttamente dal docente; segue una procedura semplificata e di minor peso rispetto alla sospensione dalle lezioni ma dovrà avere comunque valore sanzionatorio.

## **LA DICHIARAZIONE DELLE FAMIGLIE**

■ La domanda di uscita autonoma degli alunni -compresa l'uscita autonoma per il pranzo nel corso a tempo prolungato- deve essere formulata da un esercente la potestà genitoriale secondo un apposito modello fornito dalla Scuola.

■ La famiglia deve essere puntualmente ed esaurientemente informata sia delle responsabilità di legge che delle procedure da seguire.

La dichiarazione sottoscritta con il modello fornito sul diario scolastico di istituto rappresenta una precisa assunzione di responsabilità da parte del richiedente, non tanto per esonerare quest'ultima da compiti che le sono assegnati dalla legge quanto per esplicitare la manifestazione inequivocabile di volontà al fatto che all'uscita da scuola alla vigilanza effettiva di questa subentra una *vigilanza potenziale* della famiglia e il consenso verso le pratiche e le procedure dalla scuola attivate.

■ I genitori dovranno fornire sempre un numero di telefono al quale essere rintracciabili per consentire alla Scuola di reperire velocemente i genitori per comunicare eventuali modificate condizioni legate al rilascio della presente autorizzazioni. La mancata reperibilità urgente, se reiterata, costituisce motivo di sospensione dell'autorizzazione.

## **FATTORI AMBIENTALI**

### **COLLOCAZIONE DELLA SCUOLA**

■ VIABILITA' e TRAFFICO - posizione centrale/decentrata della scuola - distanza dell'abitazione dell'alunno - aree ad alta intensità di traffico- presenza di aree pedonali -zone di attraversamento protette/ piste pedonali/ciclabili – traffico veicolare/assembramento

■ RESIDENZA ALUNNI - relazione tra i fattori di viabilità e traffico con il domicilio/ residenza degli alunni – percorsi casa/scuola - eventuale utilizzo della bicicletta -

■ CONTROLLO DEL TERRITORIO - presenza dei Carabinieri - presenza dei VV.UU. - presenza adulti lungo il percorso - eventuali accordi/comunicazioni con le Forze dell'Ordine/volontari/associazioni territoriali.-

## **FATTORI INDIVIDUALI**

**da considerare da parte dei docenti e genitori**

### **COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI**

- **AUTONOMIA PERSONALE** - capacità autonoma di gestirsi e di gestire il contesto ambientale - conoscenza dei corretti comportamenti e delle principali regole della circolazione stradale
- **ATTEGGIAMENTI INDIVIDUALI** - Adeguata capacità di attenzione e concentrazione - affidabilità, senso di responsabilità, corretta applicazione delle competenze acquisite
- **CARATTERISTICHE CARATTERIALI** - eccessiva vivacità - aggressività- scarso senso del pericolo - distrazione